

Come si evince dalla tabella i fornitori esterni al Gruppo rappresentano la parte più rilevante dei debiti verso terzi: il peso dei debiti verso le Società collegate di gruppo sul totale della posta è relativamente basso (circa il 2,5%).

Tutti i debiti verso fornitori esposti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività commerciali ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste ultime ammontano a € 39.011 mila e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni. L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto principalmente ad un aumento del volume di rapporti commerciali per spese in conto investimenti oltre che ad un rallentamento nel piano dei pagamenti.

I debiti verso Pubbliche Amministrazioni registrano un decremento rispetto all'esercizio 2005 relativo principalmente alla parte corrente (riduzione di circa € 8.092 mila) e a quella in conto investimenti (riduzione di circa € 3.439 mila).

I debiti verso le società collegate di gruppo aumentano di € 10.506 mila rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto dell'aumento dei debiti verso la società TSF (€ 10.131 mila) per *outsourcing* informatico. Inoltre è stato riclassificato in tale posta il debito della società BBT SE per € 159 mila per una più corretta allocazione dei conti per natura in quanto tale società è diventata una collegata di controllata attraverso il conferimento a TFB, come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

#### Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 68.170 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
<b>Commerciali</b>			
TAV SpA	67.790	3.956	63.834
Metropark SpA	380	343	37
<b>Altri:</b>			
TAV SpA	0	1	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>68.170</b>	<b>4.300</b>	<b>63.870</b>

I debiti commerciali verso la società TAV subiscono un incremento di € 63.834 mila. In particolare il debito verso TAV si compone delle seguenti partite:



- € 2.558 mila relativi ai residui debiti da scissione del 1° lotto funzionale Roma-Gricignano, della sub-tratta Torino-Novara e della tratta Modena-Bologna;
- € 65.232 mila relativi ai debiti per le attività di avanzamento dei lavori effettuate sulle tratte scisse.

Tali debiti sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

#### **Debiti: Debiti verso imprese collegate**

La voce ammonta a € 9.062 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
<b>Commerciali</b>			0
Italcertifer ScpA	1.270	10	1.260
Terminal Tremestieri Srl	405	0	405
LTF Sas	6.600	11.911	(5.311)
Quadrante Europa SpA	450	113	337
<b>Finanziari</b>			
- c/c intersocietario			0
- finanziamenti			0
- altri			0
<b>Altri:</b>			
Italcertifer ScpA	112	112	0
Porta Sud SpA	0	150	(150)
Terminal Tremestieri Srl	225	0	225
<b>TOTALE</b>	<b>9.062</b>	<b>12.296</b>	<b>(3.234)</b>

La posta registra un decremento netto di € 3.234 mila rispetto al 31.12.05 principalmente per l'effetto combinato della riduzione dei debiti verso LTF di € 5.311 mila, dovuto al trasferimento dei contributi ricevuti della Comunità Economica Europea per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino a favore della società LTF quale soggetto realizzatore delle opere; dell'incremento dei debiti verso la società Italcertifer di € 1.260 mila relativi alle attività svolte per le corse prova di specifici elettrotreni per l'autorizzazione a circolare sulla rete AV/AC e dell'incremento di € 337 mila verso Quadrante Europa Terminal Gate relativi al versamento dei decimi ancora non richiamati per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale effettuata nel corso del 2006.

Il decremento degli altri debiti verso Porta Sud, pari a € 150 mila, riguarda il versamento degli ulteriori decimi rispetto a quelli già versati nel 2005; viceversa gli incrementi degli altri debiti verso Terminal Tremestieri (€ 225 mila).

#### Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a € 248.539 mila ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
<b>Commerciali</b>	20.630	20.718	(88)
<b>Finanziari</b>			
- c/c intersocietario	227.242	0	227.242
<b>Altri:</b>			
- diversi	667	113	554
<b>TOTALE</b>	<b>248.539</b>	<b>20.831</b>	<b>227.708</b>

I debiti verso la controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. ammontano a € 248.539 mila e si riferiscono principalmente al debito sul conto corrente intersocietario che si è incrementato nel corso dell'esercizio 2006 a seguito della riduzione degli incassi dei contributi stanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per una più dettagliata informativa sulle movimentazioni che hanno interessato il conto corrente intersocietario, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione - Altre Informazioni sulla gestione al paragrafo della "gestione finanziaria".

Per quanto riguarda la voce dei Debiti diversi risulta in aumento rispetto all'esercizio 2005 principalmente per debiti per personale distaccato dalla Capogruppo.

#### Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta ad € 42.326 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
IRAP	5.180	4.649	531
Ritenute alla fonte	36.948	35.326	1.622
Altri	198	678	(480)
<b>TOTALE</b>	<b>42.326</b>	<b>40.653</b>	<b>1.673</b>



I debiti di natura tributaria riguardano prevalentemente le ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Il debito per IRAP è stato stimato nel 2006 in € 26.000 mila ed è stato parzialmente compensato con gli acconti versati nell'anno in corso (€ 20.820 mila) e, pertanto al 31.12.2006 presenta un saldo pari ad € 5.180 mila.

Gli altri debiti tributari pari ad € 198 mila riguardano principalmente l'imposta sostitutiva, in misura pari all'11% che, a decorrere dal 1° gennaio 2001, viene calcolata sull'ammontare della rivalutazione annua del Fondo TFR in base al D.L. 47/2000 e le altre imposte.

### **Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce ammonta a € 229.854 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
INPS	7842	6101	1.741
INPS - FONDO SPECIALE	62.524	66.538	(4.014)
INPS - FONDO SPECIALE legge 141/90	100	100	0
ENPAM	128	149	(21)
INAIL	114.484	120.672	(6.188)
IPSEMA	0	34	(34)
EUROFER	2.129	1.999	130
Debiti per contributi su competenze da liquidare	41.496	41.619	(123)
Altri	1.151	873	278
<b>TOTALE</b>	<b>229.854</b>	<b>238.085</b>	<b>(8.231)</b>

La voce accoglie, come evidenziato nella tabella, il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare, l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate.

Il debito INPS - Fondo speciale ha subito nel complesso una riduzione in seguito al versamento del contenzioso anni pregressi e per effetto del passaggio alla gestione INPS del personale assunto dopo la data del 1° aprile 2000 in base alla circolare INPS n° 124 del 6 agosto 2004.

I debiti nei confronti dell'INAIL, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui per la riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); mantengono per la quota esigibile entro l'esercizio successivo sostanzialmente la stessa consistenza del precedente esercizio, la quota oltre registra un notevole decremento a causa del consistente ammontare di versamenti effettuati.

Infine il debito verso il Fondo di previdenza complementare "Eurofer", istituito nel 2001 e sottoscritto con verbale di accordo il 20.12.02, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2004 (incremento pari ad € 130 mila).

Al Fondo contribuiscono i lavoratori ed il datore di lavoro in misura pari all'1% di alcune voci stipendiali (minimo tabellare, classi ed aumenti periodici, indennità integrativa speciale); inoltre viene versato al Fondo anche una quota del TFR maturato annualmente.

#### Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a € 612.621 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
<b>Altre imprese consociate</b>	355.399	365.286	(9.887)
<b>Altri</b>			0
- Personale per competenze maturate e non liquidate	146.406	154.893	(8.487)
- Personale per ferie non godute	54.024	54.491	(467)
- Ministero Economia e Finanze	139	0	139
- Depositi cauzionali	21.320	18.783	2.537
- Pubbliche Amministrazioni	479	479	0
- Compensi organi sociali		0	0
- Collegate di controllate	0	0	0
- Creditori diversi	34.854	42.398	(7.544)
	257.222	271.044	(13.822)
<b>TOTALE</b>	<b>612.621</b>	<b>636.330</b>	<b>(23.709)</b>

Il decremento della posta, pari ad € 23.709 mila è determinato principalmente dalla riduzione dei debiti verso le Altre Imprese Consociate (€ 9.887 mila), delle competenze del personale maturate e non liquidate (€ 8.487) e dai creditori diversi (€ 7.544 mila).

La posta è quasi totalmente riferita a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il decremento della voce Debiti verso il Personale per competenze maturate e non liquidate (€ 8.487 mila) è dovuto all'effetto combinato della riduzione dei debiti per "indennità di buonuscita ex Opafs" (€ 13.482 mila) a seguito della quantificazione effettuata considerando il *trend* dei pagamenti effettuati negli ultimi sei anni a tale titolo, parzialmente compensata dall'incremento dei debiti per incentivi all'esodo (€ 6.958 mila) e da altre partite di natura residuale.

Il decremento dei debiti verso Creditori diversi è dovuto alla riduzione dei debiti per assicurazioni (€ 3.363 mila), alla riduzione dei debiti verso creditori diversi (€ 5.799 mila) per indennità di esproprio sorte nel 2005 e pagate nel 2006 ed alla variazione di altre partite di modesto importo.

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari ad € 139 mila, rappresentano il conguaglio negativo per minor sconto (K2) riconosciuto rispetto a quanto previsto dal Contratto di Programma – cap. 1541.

L'incremento della voce "Depositi cauzionali" è dovuto all'aumento dei depositi cauzionali diversi riferiti alla parte oltre l'esercizio successivo.

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti verso altre imprese consociate per natura.

Natura	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
<b>Commerciali</b>			0
Omnia Express SpA	4.750	1.500	3.250
Ecolog	644	943	(299)
Serfer Srl	3	0	3
Ferservizi SpA	37.359	30.610	6.749
Passaggi	9	214	(205)
Grandi Stazioni SpA	36.466	53.517	(17.051)
Cento Stazioni SpA	8.312	10.895	(2.583)
Fercredit SpA	151.632	136.364	15.268
Italferr SpA	69.833	101.102	(31.269)
Sogin Srl	8	8	0
Sita SpA	160	20	140
Cemat SpA	183	0	183
Trenitalia SpA	34.517	25.994	8.523
Ferrovie Real Estate Srl	4.763	2.679	2.084
	348.639	363.846	(15.207)
<b>Altri:</b>			
Ferservizi SpA	41	765	(724)
Grandi Stazioni SpA	12	12	0



Fercredit SpA			0
Italferr SpA		116	(116)
Serfer Srl	15	1	14
Ferrovie Real Estate Srl	949	0	949
Trenitalia SpA	5.743	546	5.197
	6.760	1.440	5.320
<b>TOTALE</b>	<b>355.399</b>	<b>365.286</b>	<b>(9.887)</b>

La posta ammonta a € 355.399 mila e subisce una riduzione di € 9.887 dovuta all'effetto combinato della riduzione dei debiti commerciali verso Italferr (€ 31.269) e verso Grandi Stazioni (€ 17.051) e dell'incremento degli debiti verso Fercredit (€ 15.268), verso Ferservizi (€ 6.749), verso Omnia Express (€ 3.250) e verso Trenitalia (€ 8.523).

L'aumento della voce Altri debiti verso Trenitalia pari ad € 5.197 è relativa all'introduzione del sistema di controllo delle prestazioni ferroviarie detto *European Performance Regime* (EPR) che prevede l'attribuzione di penali e/o compensazioni ai soggetti che provocano o subiscono perturbazioni alla circolazione, come ampiamente dettagliato nella Relazione sulla gestione: nel 2006 sono state contabilizzate le penali degli esercizi 2005 e 2006.

In particolare, vengono di seguito evidenziate le diverse tipologie di debito con le rispettive società consociate:

- i debiti verso Trenitalia sono rappresentati principalmente dai servizi di trasporto in conto diporto e servizio, dai servizi di ingegneria della manutenzione e dai servizi di manutenzione ciclica sul materiale rotabile. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 deriva principalmente dall'effetto combinato di:
  - maggiori debiti per l'acquisto ed il *restyling* di due treni prova ETR500 per l'AC/AC (€ 10.563 mila),
  - maggiori debiti per le prestazioni fornite da Trenitalia a TAV ed acquisiti a seguito delle scissioni Roma-Gricignano e Torino-Novara pari a € 16.000 mila;
  - riduzione del debito per il "Contributo trasporto gratuito" sia a seguito del Decreto del Ministero dell'Infrastruttura dell'8 marzo 2006 (G.U. n.115 del 19/05/06) sia a seguito di una peculiare attività di rilevamento del numero delle convalide delle Carte di Libera Circolazione effettivamente rilasciate, come meglio descritto nel commento degli "oneri diversi di gestione" della Nota integrativa di Conto Economico;
  - pagamenti effettuati nel corso del primo semestre 2006, come si può anche riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nel paragrafo della "gestione finanziaria" della Relazione sulla gestione;
- i debiti verso Italferr sono riferibili in gran parte a progettazioni e direzione lavori ed il decremento che si registra nel corso del 2006 è da iscriversi al pagamento di quanto dovuto per gli anni precedenti, come si può anche

- riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nel paragrafo della "gestione finanziaria" della Relazione sulla gestione;
- i debiti verso Grandi Stazioni sono in massima parte ascrivibili ai rimborsi degli oneri di conduzione e manutenzione dei complessi di stazione, ad indennità per mancata liberazione spazi nei complessi di stazione ed unità immobiliari cedute alla società nel 2001, alla quota per l'utilizzo di spazi di stazione a fini pubblicitari. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2005 è da iscriversi al pagamento di quanto dovuto per gli anni precedenti, come si può anche riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nel paragrafo della "gestione finanziaria" della Relazione sulla gestione;
  - i debiti verso Cento Stazioni sono relativi a contratti di gestione del patrimonio immobiliare strumentale ed il decremento che si è registrato nel corso dell'esercizio 2006 è dovuto principalmente al pagamento di quanto dovuto da RFI a titolo di oneri condominiali;
  - i debiti verso Ferservizi riguardano sia le attività relative ai contratti di gestione del patrimonio immobiliare, sia tutta una serie di servizi (amministrativi, informatici e telematici, formazione, *facility* e *building management*) che la società fornisce ad RFI. L'incremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle attività legate al censimento immobiliare come meglio descritto nel paragrafo sul "patrimonio" della Relazione sulla gestione;
  - i debiti verso Fercredit sono attribuibili in massima parte ad operazioni di *factoring* ovvero alla cessione dei crediti da parte dei fornitori di RFI ed a servizi di analisi finanziaria dei fornitori. L'incremento è da iscriversi sia alle maggiori cessioni effettuate che a minori pagamenti effettuati nel corso dell'anno;
  - i debiti verso *Omniaexpress* riguardano il trasporto merci e l'incremento che si registra nell'esercizio 2006 di € 3.250 mila è correlato alla stipula del nuovo contratto tra RFI e *Omniaexpress* che prevede che *Omniaexpress* assuma in proprio anche la parte di trasporto merci su ferro oltre a quello su gomma.

## Debiti in valuta

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera:

Debiti	Sterlina Inglese (GBP)	Franco Svizzero (CHF)
Commerciali		
- Gruppo	0	0
- terzi	60.250	780.810
TOTALE	60.250	780.810



I debiti in valuta estera sono relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con terzi in Svizzera e Gran Bretagna. Gli stessi hanno generato differenze di cambio di modesto importo: utili pari ad € 32 mila e perdite pari ad € 33 mila.

## RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a € 262.979 mila con una variazione in aumento di € 109.595 mila rispetto al 31 dicembre 2005. Essa è così dettagliata:

Dettaglio	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
<b>Aggio su prestiti</b>	0	3.911	(3.911)
<b>Ratei</b>			
Interessi passivi	113.570	2.929	110.641
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione			0
Altri	2.576	2.711	(135)
	116.146	5.640	110.506
<b>Risconti</b>			
- Affitti attivi	563	568	(5)
Altri	146.270	143.265	3.005
	146.833	143.833	3.000
<b>TOTALE</b>	<b>262.979</b>	<b>153.384</b>	<b>109.595</b>

Il decremento degli Aggi di emissione pari a € 3.911 mila è dovuto all'accollo da parte dello Stato del debito verso la Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) e dei relativi oneri e proventi, ivi inclusi gli aggi di emissione.

L'incremento dei ratei passivi per interessi, pari a € 110.641 mila, è determinato dall'iscrizione dei ratei di interesse sul finanziamento ISPA, sui finanziamenti BEI sul contratto di *swap* con UBS, sul prestito con OPI e sul prestito con Banca di Roma maturati al 31.12.2006.

In particolare tale incremento è dovuto ai seguenti fattori:

- per € 4.676 mila ai ratei passivi relativi agli oneri maturati sui prestiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) già in capo a RFI al 31.12.2005;
- per € 96.624 mila ai ratei passivi relativi agli oneri maturati sui prestiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) acquisiti con la scissione da parte di TAV delle tratte Roma-Gricignano, Torino-Novara e Modena-Bologna;
- per € 7.577 mila ai ratei passivi relativi agli oneri maturati sui prestiti BEI acquisiti con la scissione da parte di TAV della tratta Roma-Gricignano;



- per € 1.362 mila ai ratei passivi relativi agli interessi della parte passiva del contratto di *swap* acquisito con la scissione da parte di TAV della tratta Roma-Gricignano;
- per € 353 mila ai ratei relativi agli oneri maturati sul prestito OPI acquisito con la scissione Ferrovie Real Estate del 18 gennaio 2006;
- per € 49 mila ai ratei relativi agli oneri maturati sul prestito con Banca di Roma del 29 dicembre 2006.

La riduzione degli altri ratei passivi è determinata dall'effetto combinato del versamento effettuato a giugno 2006 degli interessi passivi sulla riserva matematica INAIL dell'anno 2005, pari ad € 2.711 mila e dall'accertamento degli stessi per l'anno 2006 per € 2.576 mila, che verranno pagati a giugno p.v.

I risconti passivi sono principalmente relativi alle quote dei ricavi differiti derivanti dai seguenti fattori:

- cessione alla Società Basicel (€ 101.313 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto, oggetto di ridefinizione ai sensi delle modifiche introdotte nella scrittura privata del 25 giugno 2003, ha durata di 30 anni;
- contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 (€ 6.344 mila);
- cessione alla Società Infostrada (€ 8.780 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti RFI, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni).

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- fideiussioni per un ammontare di € 47.651 mila, riferite a fideiussioni prestate a favore di terzi;
- avalli per un ammontare di € 5.165 mila, riferite ad avalli in favore di Fercredit;
- altre garanzie personali verso TAV per un ammontare di € 4.169.664 mila;
- beni di terzi in consegna per un ammontare di € 221 mila;
- altri conti d'ordine, relativi a Fonti di finanziamento per aumenti di capitale sociale e contributi diversi per investimenti da realizzare, di cui € 18.849.000 mila, per “Somme da ricevere dallo Stato e dall’UE” ed € 2.774.000 mila per “Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi”.

In particolare la posta “Altre garanzie personali” si riferisce a garanzie prestate alla società controllata TAV per € 2.049.178 mila sui debiti relativi alla L. 78/1994.

Le garanzie sui debiti verso banche a medio e lungo termine concesse alla TAV riguardano:

- BEI per € 1.630.816 mila;
- Cassa Depositi e Prestiti per € 418.362 mila.

Tali debiti sono tutti assistiti da garanzie prestate da RFI all'Istituto Finanziatore. In particolare RFI ha assunto l'obbligo di pagare, in solido con TAV, ai sensi dell'art. 1273 del Codice Civile, quanto stabilito dai singoli contratti di finanziamento (in termine di capitale, interessi ed altri oneri di natura finanziaria); inoltre i finanziamenti risultano assistiti dalla garanzia dello Stato (azionista unico della Capogruppo) ai sensi della Legge n. 78/1994.

Si precisa, inoltre, che le garanzie prestate sui debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (già ISPA), relative al finanziamento per l'Alta Velocità/Alta Capacità, ai sensi dell'art. 1936 e successivi del Codice Civile, dell'adempimento delle obbligazioni di TAV, nell'esercizio in corso sono state azzerate a seguito dell'accollo del debito da parte dello Stato, come ampiamente commentato nel paragrafo “Il sistema Alta Velocità/Alta Capacità” delle Informazioni sulla Gestione.

Al riguardo si evidenzia che a seguito dell'acquisizione dei debiti finanziari per le scissioni TAV, le garanzie prestate a TAV da RFI si sono ridotte per € 992.198 mila a seguito della scissione della tratta Roma – Gricignano.

La posta “Altri conti d'ordine” si riferisce a finanziamenti per aumenti di capitale sociale e contributi diversi, come rappresentato nella tabella seguente, risultanza di un fenomeno sedimentatosi nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2006 il confronto tra l'ammontare delle:

- erogazioni e delle contabilizzazioni, evidenzia una differenza pari a € 2.774.000 mila rappresentate come "Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi";
- risorse disponibili e delle erogazioni, al netto delle poste iscritte come crediti nei confronti del MEF, evidenzia una differenza pari a € 18.849.000 mila rappresentate come "Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE".

In totale, quindi, alla fine dell'anno 2006 :

- le risorse disponibili complessivamente assegnate ad RFI ammontano a circa € 56.625.000 mila, nelle quali confluiscono sia i finanziamenti in competenza previsti dalle varie Leggi Finanziarie fino all'anno 2006 che quelli previsti dalle Leggi pluriennali di spesa e dalle risorse provenienti dalla Comunità Europea (UE). Nel considerare le risorse disponibili si è tenuto conto oltre al nuovo apporto di € 1.700.000 mila anche del definanziamento complessivo di € 4.800.000 mila - per ciascuna annualità, per € 1.200.000 mila, dal 2006 al 2009 - apportato dalla Finanziaria 2006 (Legge n° 266/2005) e della riduzione di € 448.000 mila delle autorizzazioni di spesa come apporto al Capitale Sociale di Ferrovie dello Stato - previsti dall'art. 12 del decreto-legge n° 203/2005 e convertito in legge nel 2005 n° 248 " Recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria ";
- le erogazioni effettuate ad RFI ammontano a circa € 36.263.000 mila nelle quali confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie Finanziarie sia da Leggi pluriennali di spesa che da risorse provenienti dalla Comunità Europea (UE);
- le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie Finanziarie sia da Leggi pluriennali di spesa che da risorse provenienti dalla Comunità Europea (UE) ammontano a € 33.489.000 mila;
- in base all'art. 1 comma 86 della Legge Finanziaria 2006, è stato modificato il criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato da aumenti di capitale sociale a contributi c/impianti; pertanto, RFI si è iscritta gli stanziamenti sui cap. 7122, 7123 e 7242 dell'anno 2006 ed anni precedenti come crediti verso il MEF per complessivi € 1.233.875 mila e sul cap. 2222 per € 280.000 mila di competenza dell'anno 2006.

Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2006

	Risorse disponibili	Erogazioni	Contabilizzato	Crediti iscritti in Bilancio	Somme da Ricevere dallo stato al netto dei crediti	Somme ricevute da contabilizzare
Al 2005	53.569	34.362	29.251	0	19.207	5.111
Al 2006	56.625	36.263	33.489	1.514	18.849	2.774

Delta	3.056	1.901	4.238	1.514	-358	- 2.337
-------	-------	-------	-------	-------	------	---------

L'incremento delle Risorse disponibili di € 3.056.000 mila avvenuto nell'anno 2006 è determinato principalmente:

- dalle risorse stanziata dalla Finanziaria 2006 Tabella D (Legge n° 266/2005) pari a € 1.700.000 mila;
- dalla riduzione di € 76.500 mila delle autorizzazioni di spesa come apporto al Capitale Sociale di Ferrovie dello Stato - previsti dall'art. 12 del decreto-legge n° 203/2005 e convertito in legge nel 2005 n° 248 " Recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria " ;
- dalle risorse addizionali recate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul PON Trasporti 2000-2006 e dai contributi ricevuti per le Reti Ten-T (Trans European Network) complessivamente ammontanti a € 165.000 mila;
- dalle risorse provenienti dal D.L. 223/2006 del 4/7/06 erogate direttamente a RFI per € 370.000 mila, per la prosecuzione degli interventi relativi al " Sistema Alta velocità / Alta capacità" come contributo in conto impianti;
- dalle risorse stanziata nel cap. 2222 del Bilancio dello Stato 2006, a copertura degli oneri finanziari relativi al debito con Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) per € 618.000 mila;
- della quota di competenza dell'anno 2006 delle risorse stanziata nel cap. 2222 del Bilancio dello Stato 2007, a copertura degli oneri finanziari relativi al debito con Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) per € 280.000 mila.

L'incremento delle erogazioni di € 1.901.000 mila avvenuto nell'anno 2006 è determinato principalmente:

- dalla quota di incassi effettuati per € 526.000 mila (Cap. 7122), di cui € 176.000 mila previsti dalla Finanziaria 2006 Tabella F (Legge n° 266/2005) e € 350.000 mila come residui previsti nelle finanziarie precedenti;
- dagli incassi effettuati per € 147.000 mila (Cap. 7123) previsti dalla Finanziaria 2006 Tabella F (Legge n° 266/2005) per specifici provvedimenti legislativi;
- dagli incassi effettuati per € 370.000 mila previsti dalle risorse provenienti dal D.L. 223/2006 del 4/7/06 per l'AV/AC di competenza di RFI;
- dalle risorse stanziata nel cap. 2222 del Bilancio dello Stato 2006 a copertura degli oneri finanziari relativi al debito con Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA) per 618.000 mila euro;



- dagli incassi a valere sulle leggi di finanziamento Aree Depresse per 115.000 mila euro;
- dagli incassi effettuati a fronte dei contributi provenienti dalle Risorse UE (FESR e TEN) per 125.000 mila euro.

Il decremento di € 358.000 mila delle “Somme da ricevere dallo Stato e dall’UE” rispetto al 2005 è dovuto all’effetto netto tra l’incremento di € 1.156.000 mila per nuove risorse ancora da erogare stanziato nel 2006 ed il decremento di € 1.514.000 mila, dovuto all’iscrizione dei sopra citati crediti verso il MEF.



**CONTO ECONOMICO**

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2006 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a € 3.628.741 mila, con una variazione in diminuzione di € 486.096 mila rispetto al 2005.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.221.012	981.488	239.524
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	447.894	402.339	45.555
Altri ricavi e proventi	1.959.835	2.731.010	(771.175)
<b>TOTALE</b>	<b>3.628.741</b>	<b>4.114.837</b>	<b>(486.096)</b>

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce ammonta a € 1.221.012 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Pedaggio e prestazioni infrastrutturali	1.055.494	813.131	242.363
Navigazione	18.519	15.539	2.980
Vendite di materiali	4.261	2.817	1.444
Prestazioni a terzi	142.738	150.001	(7.263)
<b>TOTALE</b>	<b>1.221.012</b>	<b>981.488</b>	<b>239.524</b>



Nella posta “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” assumono rilevanza determinante i ricavi delle attività proprie del ramo d’azienda infrastruttura, quali il pedaggio.

Questi ultimi riguardano principalmente i rapporti con Trenitalia oltre che con Serfer, e rappresentano l’86% circa del totale dei ricavi della gestione caratteristica.

La voce “Navigazione” pari ad € 18.519 mila, accoglie i ricavi da traffico verso il mercato esterno per i servizi di traghettamento di auto e passeggeri verso le due isole maggiori, Sicilia e Sardegna. La variazione positiva registrata rispetto all’esercizio 2005, pari ad € 2.980 mila, è riconducibile al recupero della quota di mercato sul segmento di traghettamento del gommato sullo Stretto di Messina conseguente anche alla campagna promozionale in *co-marketing* con Autogrill, nonché al piano di allineamento delle tariffe praticate ai maggiori costi di produzione, come meglio commentato nel paragrafo della “Navigazione” nella Relazione sulla gestione.

In particolare le voci della sottostante tabella sono relative al corrispettivo pagato dalle Imprese Ferroviarie per l’utilizzo dell’infrastruttura nell’esercizio 2006.

Descrizione	2006	2005	Differenze
Pedaggio	884.398	647.143	237.255
Servizi di traghettamento	52.534	49.474	3.060
Servizi di manovra	22.406	23.193	(787)
Vendita trazione elettrica	96.156	93.321	2.835
<b>TOTALE</b>	<b>1.055.494</b>	<b>813.131</b>	<b>242.363</b>

La voce “Pedaggio ed altre prestazioni dell’infrastruttura” registra nell’esercizio 2006 un incremento netto pari ad € 242.363 mila rispetto all’esercizio 2005. Tale variazione è imputabile principalmente all’incremento del “Pedaggio” (€ 237.255 mila) che riflette il verificarsi dei seguenti fattori:

- ✓ la disapplicazione dello sconto riconosciuto alle imprese ferroviarie a seguito del mancato finanziamento in CdP, pari a € 169.861 mila nell’esercizio 2005;
- ✓ aumento dei treni-chilometro che passano da n. 337.539 mila nell’esercizio 2005 a n. 344.699 mila del 2006;
- ✓ entrata in pre-esercizio dell’AV/AC che ha generato maggiori ricavi da pedaggio per € 15.307 mila, di cui € 11.615 mila sulla tratta RM-NA e € 3.692 mila sulla tratta Torino-Novara.

Si precisa che nel corso dell’anno la quasi totalità delle imprese ferroviarie (IF) ha aderito alla metodologia di calcolo del pedaggio per treno-chilometro (invece che per treno) al fine di commisurare i relativi ricavi ai volumi prodotti dalle IF in relazione alle tracce-